

MAMMIFERI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

SPECIE	Famiglia	Classe	Nome comune	Habitat di riferimento	Fattori di minaccia
<i>Ovis orientalis (musimon)</i>	Bovidae	Mammiferi	Mufone	Aree da collinari a montane. Estremamente rustico e frugale, si adatta a vivere in praterie d'altitudine anche di scarsa qualità o in calanchi improduttivi.	E' risultato particolarmente sensibile alla predazione del Lupo. Inoltre soggetto a caccia, inquinamento genetico e bracconaggio.
<i>Canis lupus</i>	Canidae	Mammiferi	Lupo	Specie dotata di straordinaria adattabilità, prediligendo comunque ambienti boscosi soprattutto collinari e montani.	Eccessiva pressione venatoria; randagismo di cani domestici, i quali risultano essere forti competitori.
<i>Vulpes vulpes</i>	Canidae	Mammiferi	Volpe	Specie estremamente adattabile che ha colonizzato la gran parte degli ambienti, dal livello del mare fino a oltre 2000 m di altitudine.	
<i>Capreolus capreolus</i>	Cervidae	Mammiferi	Capriolo	Ambienti di montagna e collina ben diversificati, con presenza di corpi boscati piccoli e medio-piccoli alternati a seminativi, pascoli, incolti erbosi, cespuglieti, tutti con distribuzione a mosaico.	Predato da Lupo, Volpe, Gatto selvatico, ed Aquila reale possono aggredire soggetti ammalati o piccoli.
<i>Cervus elaphus</i>	Cervidae	Mammiferi	Cervo o Cervo nobile	Predilige complessi boscati ampi e compatti, con buona diversificazione ambientale e strutturale, ma si trova anche in aree montane con boschi frammentati con radure.	
<i>Dama dama</i>	Cervidae	Mammiferi	Daino	Specie estremamente adattabile, può trasformarsi da parcolatore di erbe a brucatore di germogli e foglie. Tende a preferire i boschi mediterranei e submediterranei e a evitare zone a forte e persistente innevamento.	E' predato dal Lupo ed i piccoli possono essere attaccati dalla Volpe.
<i>Erinaceus europaeus</i>	Erinaceidi	Mammiferi	Riccio europeo occidentale	Fino a 2000 m di altitudine in boschi, margini di boschi, campi coltivati, parchi, giardini, siepi, cespuglieti	
<i>Eliomys quercinus</i>	Gliridae	Mammiferi	Quercino	Diffuso in tutti gli ecosistemi forestali, a partire dai boschi sempreverdi dell'area mediterranea fino alle formazioni mesofile di collina e a quelle di conifere d'alta quota, ove si spinge talvolta oltre il limite superiore della vegetazione arborea	
<i>Hystrix cristata</i>	Hystriidae	Mammiferi	Istrice	Predilige ambienti coltivati alternati a boscaglie, incolti etc. a clima mediterraneo.	Traffico stradale e bracconaggio
<i>Lepus europaeus</i>	Leporidae	Mammiferi	Lepre (comune)	Specie in grado di adattarsi ad una grande varietà di ambienti, soprattutto aperti: prati, pascoli, incolti erbacei, brughiere, margini di boschi, coltivi etc., dal livello del mare fino a 2000 m di altitudine.	E' predata da Carnivori, soprattutto Volpe, Martora, Faina, Donnola, Gatto selvatico e molti Accipitriformi, Falconiformi e Strigiformi.
<i>Oryctolagus cuniculus</i>	Leporidae	Mammiferi	Coniglio selvatico	Ambienti naturali e seminaturali dalla pianura alla bassa collina, fino anche ai litorali. Ampiamente diffuso in prati, boscaglie, dune di sabbia, brughiere, siepi e boschi aperti.	Introdotta a scopo venatorio non sempre ha avuto un impatto sugli ambienti naturali favorevole a causa dell'esplosione demografica della specie stessa. Tuttavia può rappresentare un'importante fonte alimentare per gli Uccelli - Aves rapaci.
<i>Arvicola terrestris</i>	Microtidae	Mammiferi	Arvicola terrestre	Sponde dei fiumi, canali, laghi, stagni, valli salmastre e paludi, in pianura e nei fondovalle	
<i>Chinomys nivalis</i>	Microtidae	Mammiferi	Arvicola delle nevi	Praterie e praterie di alta quota, generalmente di 1500 m in su	

MAMMIFERI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

SPECIE	Famiglia	Classe	Nome comune	Habitat di riferimento	Fattori di minaccia
<i>Clethrionomys glareolus</i>	Microtidae	Mammiferi	Arvicola rossastra	Boschi con denso sottobosco; cespuglieti ed anche campi con fitte colture	
<i>Microtus arvalis</i>	Microtidae	Mammiferi	Arvicola campestre	Prati, campi, fossi, pascoli	
<i>Microtus savii</i>	Microtidae	Mammiferi	Arvicola sotterranea di Savi	Prati, campi agricoli, bordi dei boschi	
<i>Tadarida teniotis</i>	Molossidae	Mammiferi	Molosso di Cestoni	Aree antropizzate, ivi comprese le grandi città, ove alcuni edifici possono vicariare in modo soddisfacente gli ambienti naturali da essa prediletti. Questi consistono in pareti rocciose e dirupi di vario tipo, anche litoranei (falesie e scogli), nei cui crepacci l'animale si rifugia	
<i>Apodemus flavicollis</i>	Muridae	Mammiferi	Topo selvatico collo giallo	Tutti i boschi di una certa estensione, ove frequenta soprattutto le zone in cui il soprassuolo è più adulto	
<i>Apodemus sylvaticus</i>	Muridae	Mammiferi	Topo selvatico	Boschi, ma anche ambienti con copertura limitata o assente, come campi giardini o pietraie	
<i>Micromys minutus</i>	Muridae	Mammiferi	Topolino delle risaie	Prati ad erba alta e incolti; risaie, canneti e colture cerealicole	
<i>Microtus agrestis</i>	Muridae	Mammiferi	Arvicola agreste	Ambienti palustri a graminacee, aree incolte, torbiere, radure e margini dei campi coltivati, purché con un elevato grado di umidità del suolo.	
<i>Microtus multiplex</i>	Muridae	Mammiferi	Arvicola di Fatio	In località alto-collinari e montane, situate fra i 200 e i 2.000 m s.l.m., frequentemente innevate durante l'inverno	
<i>Mus domesticus</i>	Muridae	Mammiferi	Topolino delle case	Commensale dell'uomo, frequenta magazzini, abitazioni e campi agricoli	
<i>Rattus norvegicus</i>	Muridae	Mammiferi	Ratto delle chiaviche	Sponde dei corsi d'acqua, dei laghi e delle lagune salmastre, dal livello del mare fino alla media collina. Colonizza inoltre stabilmente numerosi ambienti urbani e suburbani quali fognature, discariche, porti, aree verdi, scarpate e massicciate stradali e ferroviarie	
<i>Rattus rattus</i>	Muridae	Mammiferi	Ratto nero	Aree marginali di formazioni forestali di varia natura e tipologia, dal piano basale fino alla media collina, dove frequenta sia il terreno sia le parti superiori della copertura boschiva	
<i>Muscardinus avellanarius</i>	Gliridae	Mammiferi	Moscardino	Pianura, collina, e montagna non oltre i 1600 m di altitudine; in boschi di latifoglie ricchi di sottobosco, frutteti, talvolta boschi di conifere; anche in parchi e giardini	Distruzione e alterazione del bosco in particolare dello strato arbustivo, nonché della generale frammentazione dell'habitat
<i>Myoxus glis</i>	Gliridae	Mammiferi	Ghiro	Pianura, collina, montagna, raramente oltre i 1000 m di altitudine, in parchi, giardini, frutteti; boschi di latifoglie, soprattutto querceti	
<i>Lutra lutra</i>	Mustelidae	Mammiferi	Lontra	Specie legata esclusivamente agli ambienti acquatici, frequenta fiumi e torrenti, specchi d'acqua, lagune e paludi, dal livello del mare fino a oltre 1500 m di altitudine.	Persecuzione diretta della specie; inquinamento dei corsi d'acqua e modificazioni ambientali.

MAMMIFERI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

SPECIE	Famiglia	Classe	Nome comune	Habitat di riferimento	Fattori di minaccia
<i>Martes foina</i>	Mustelidae	Mammiferi	Faina	Specie che si adatta ai più svariati ambienti ed anche alla convivenza con l'uomo, infatti vive vicino e in parte a spese delle piccole aziende rurali, ma ultimamente anche in cittadine e addirittura metropoli.	
<i>Martes martes</i>	Mustelidae	Mammiferi	Martora	Foreste di conifere e di latifoglie, in generale zone poco abitate e selvagge	Frammentazione, riduzione e alterazione degli ambienti forestali; prelievo da parte dell'uomo
<i>Meles meles</i>	Mustelidae	Mammiferi	Tasso	Abita una notevole varietà di ambienti dal livello del mare fino a circa 2000 m di quota.	Non ha predatori, ma forti competitori quali ad esempio la Volpe ed i cani randagi.
<i>Mustela nivalis</i>	Mustelidae	Mammiferi	Donnola	Frequenta una notevole varietà di ambienti in tutto il suo areale distributivo e le sue popolazioni si trovano generalmente in buono stato.	Può essere preda di altri Carnivori e Uccelli Rapaci.
<i>Mustela putorius</i>	Mustelidae	Mammiferi	Puzzola	Gli ambienti preferiti sono quelli pianiziali e rivieraschi, ma si adatta bene anche ad aree collinari, coltivi e varie formazioni forestali. In generale sembra comunque preferire zone a scarsa presenza antropica.	Predato da altri Carnivori, Falconiformi e Strigiformi.
<i>Mustela vison</i>	Mustelidae	Mammiferi	Visone americano	Mammifero semi-acquatico, legato ad un'ampia varietà di ambienti, dai torrenti ai laghi, dalle coste alle aree paludose, purchè ricchi di vegetazione in grado di assicurare un adeguato grado di copertura	
<i>Myocastor coypus</i>	Myocastoridae	Mammiferi	Nutria	L'habitat tipico è costituito dalle aree rivierasche delle acque dolci, paludi, laghi e fiumi a lento scorrimento. Predilige zone con ricca vegetazione preferibilmente in pianura, ma si spinge anche oltre i 1000 m.	
<i>Rhinolophus euryale</i>	Rhinolophidae	Mammiferi	Rinofolo mediterraneo o Rinofolo euriale	In pianura ed in montagna, si rifugia in grotte e caverne.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; uso di pesticidi ed inquinamento delle acque; disturbo antropico; vandalismo.
<i>Rhinolophus ferrum-equinum</i>	Rhinolophidae	Mammiferi	Rinofolo maggiore o Ferro di cavallo maggiore	Campagne boschive.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; uso di pesticidi ed inquinamento delle acque; disturbo antropico; vandalismo.
<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Rhinolophidae	Mammiferi	Rinofolo minore	In pianura ed in montagna, si spinge anche oltre i 2000 m di altitudine; si rifugia soprattutto in grotte, più raramente in cantine e caseggiati.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; uso di pesticidi ed inquinamento delle acque; disturbo antropico; vandalismo.
<i>Marmota marmota</i>	Sciuridae	Mammiferi	Marmotta	Ambienti montani, generalmente oltre il limite della vegetazione arborea.	Predatori di questa specie sono Volpe, Mustelidi e Aquila reale.
<i>Sciurus vulgaris</i>	Sciuridi	Mammiferi	Scoiattolo	Preferibilmente nei boschi, sia di conifere che di latifoglie con sottobosco; in montagna sale fino al limite della vegetazione arborea; anche in parchi e giardini	
<i>Crocidura leucodum</i>	Soricidae	Mammiferi	Crocidura ventre bianco	Qualsiasi ambiente con un minimo di copertura, purchè non sia troppo umido	
<i>Crocidura suaveolens</i>	Soricidae	Mammiferi	Crocidura minore	Ovunque vi sia un minimo di copertura	
<i>Neomys anomalus</i>	Soricidae	Mammiferi	Toporagno acquatico di Miller	ambienti di praterie umide e sponde di corsi d'acqua ricche di vegetazione eutrofica litorale, dalle basse quote sino ad oltre i 2.000 m s.l.m.	

MAMMIFERI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

SPECIE	Famiglia	Classe	Nome comune	Habitat di riferimento	Fattori di minaccia
<i>Neomys fodiens</i>	Soricidae	Mammiferi	Toporagno d'acqua	Corsi d'acqua	
<i>Sorex samniticus</i>	Soricidae	Mammiferi	Toporagno appenninico		
<i>Suncus etruscus</i>	Soricidae	Mammiferi	Mustiolo	Macchia mediterranea, boschi, giardini, muriccioli, terrazzamenti, generalmente in pianura	
<i>Sorex araneus</i>	Soricidae	Mammiferi	Toporagno comune	Qualsiasi ambiente con un minimo di copertura, soprattutto però aree umide e fresche con suoli ricchi di humus	
<i>Sorex minutus</i>	Soricidae	Mammiferi	Toporagno nano	Frequente nei biotopi umidi	
<i>Sus scrofa</i>	Suidae	Mammiferi	Cinghiale	Predilige aree appenniniche ad alta boscosità con ampi complessi forestali ininterrotti, ma si può anche trovare in boschi di medio-piccole dimensioni, macchie ed arbusteti anche di alto-collina.	Può essere predato dal Lupo.
<i>Talpa caeca</i>	Talpidae	Mammiferi	Talpa cieca	Pendii esposti a nord con discontinua presenza di boschi di latifoglie. Preferisce suoli relativamente profondi e soprattutto non soggetti ad eccessiva essiccazione. Ben adattata a suoli freddi, vive spesso in terreni coperti per numerosi mesi all'anno dalla neve.	
<i>Talpa europea</i>	Talpidae	Mammiferi	Talpa europea	Fino a 2000 m di altitudine in campi coltivati, prati con terreni prevalentemente freschi, porosi	
<i>Barbastella barbastellus</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Barbastello	Boschi vicino zone umide.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; uso di pesticidi ed inquinamento delle acque; disturbo antropico.
<i>Eptesicus serotinus</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Serotino comune	Parchi e giardini situati ai margini degli abitati e gli abitati stessi, prevalentemente in aree pianiziali	Alterazioni degli habitat di caccia e diminuzione delle prede dovuta all'uso di pesticidi, riduzione e scomparsa dei siti di rifugio, riproduzione e svernamento
<i>Hypsugo savii</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Pipistrello di Savi	Zone costiere, aree rocciose, boschi e foreste di ogni tipo, nonché i più vari ambienti antropizzati, dalle zone agricole alle grandi città.	Alterazioni dell'habitat, riduzione e scomparsa dei siti di rifugio, riproduzione e svernamento
<i>Miniopterus schreibersi</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Miniottero	Zone aperte sia in pianura che in montagna, dove può spingersi anche oltre i 2000 m di altitudine. Si rifugia in caverne, vecchi fabbricati, sugli alberi.	Disturbo operato dall'uomo nei rifugi sotterranei, alterazione e distruzione degli habitat, diminuzione e contaminazione delle sue prede a causa dei pesticidi
<i>Myotis bechsteinii</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Vespertillo di Bechstein	Boschi e foreste.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; uso di pesticidi ed inquinamento delle acque; incendio e taglio dei boschi.
<i>Myotis blythi ssp. oxignatus</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Vespertillo di Monticelli o Vespertillo di Blith	Zone alberate sia in pianura, collina e media montagna; si rifugia in fabbricati, grotte e cavità di alberi.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; uso di pesticidi ed inquinamento delle acque; incendio e taglio dei boschi.
<i>Myotis daubentonii</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Vespertillo di Daubenton	Zone pianiziali boschive o a parco con fiumi, laghi e stagni; può spingersi oltre i 1.800 m di quota, ma, almeno nella buona stagione, si trova di regola dal livello del mare a 700-800 m	Perdita dei siti di rifugio e di riproduzione estivi, disturbo alle colonie nel periodo invernale, alterazione negli ambienti di caccia (zone umide, ambienti forestali)

MAMMIFERI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

SPECIE	Famiglia	Classe	Nome comune	Habitat di riferimento	Fattori di minaccia
<i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Vaspettillo smarginato		Alterazione dell'habitat e dei siti di riproduzione e svernamento, disturbo alle colonie
<i>Myotis myotis</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Vaspettillo maggiore	Zone alberate sia in pianura, collina e media montagna; si rifugia in fabbricati, grotte e cavità di alberi.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; uso di pesticidi ed inquinamento delle acque; incendio e taglio dei boschi.
<i>Myotis nattereri</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Vaspettillo di Natterer	Aree boschive con paludi o altri specchi d'acqua, nonché parchi e giardini nelle zone antropizzate; dal livello del mare può spingersi sin quasi a 2.000 m di quota	Alterazioni degli ambienti di caccia, perdita dei siti di rifugio, riproduzione
<i>Nyctalus lasiopterus</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Nottola gigante	Cavità dei tronchi di latifoglie	Alterazione e scomparsa delle aree boscate e del taglio dei vecchi alberi cavi
<i>Nyctalus leisleri</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Nottola di Leisler	Pur prediligendo le zone boschive o prossime a boschi, frequenta ambienti vari, naturali o più o meno antropizzati, dal livello del mare, ove la si può incontrare anche nelle aree acquitrinose, alle zone collinari e alle faggete di mezza montagna, donde può spingersi sin verso i 2.000 m	Scomparsa di alberi con cavità idonee, distruzione dei rifugi invernali all'interno degli edifici
<i>Nyctalus noctula</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Nottola	Boschi umidi di latifoglie o misti, meglio se prossimi a corpi d'acqua, pur non disdegnando di frequentare anche boschi di crinale relativamente secchi; nelle aree boschive si mantiene soprattutto nella fascia marginale piuttosto che nell'interno. Si trova per lo più a bassa e media altitudine.	Scomparsa di alberi con cavità idonee alla riproduzione ed allo svernamento, distruzione dei rifugi invernali all'interno degli edifici
<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Pipistrello albolimbato	Specie spiccatamente antropofila, in alcune regioni addirittura reperibile solo negli abitati, dai piccoli villaggi alle grandi città, ove si rifugia nei più vari tipi di interstizi presenti all'interno o all'esterno delle costruzioni	Data l'antropofilia della specie è meno sensibile di altre specie all'alterazione dell'habitat
<i>Pipistrellus nathusii</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Pipistrello di Nathusius	Radure e fascia marginale dei boschi, sia di aghifoglie sia di latifoglie; mostra una netta predilezione per quest'ultimi e in particolare per quelli situati lungo i fiumi o nelle loro vicinanze; la si trova anche nei parchi e negli abitati; sebbene sia reperibile dal livello del mare a quote superiori ai 2.000 m, che presumibilmente raggiunge solo in corso di migrazione, essa preferisce vivere nelle vallate di bassa altitudine	Scomparsa e alterazione dei luoghi di rifugio, riproduzione e svernamento in particolare di aree boscate
<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Pipistrello nano	Boschi e foreste di vario tipo, soprattutto nelle aree poco o non antropizzate	Alterazione dell'habitat, scomparsa dei suoi rifugi
<i>Plecotus auritus</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Orecchione bruno	Boschi radi di latifoglie ed aghifoglie, parchi e giardini di villaggi e città	Disturbo antropico nei rifugi situati in costruzioni, taglio di vecchi alberi cavi
<i>Plecotus austriacus</i>	Vespertilionidae	Mammiferi	Orecchione grigio	Ambienti agrari e abitati; macchia mediterranea e leccete	Alterazione degli habitat, diminuzione delle sue prede, disturbo antropico nei rifugi situati in costruzioni, taglio di vecchi alberi cavi

MAMMIFERI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

SPECIE	Famiglia	Classe	Nome comune	Habitat di riferimento	Fattori di minaccia
--------	----------	--------	-------------	------------------------	---------------------

Direttiva 92/43/CEE - Aggiornata al 23/09/2003

Legge 157/92 - Ultimo aggiornamento del DPCM 7 maggio 2003

IUCN 2003. 2003 IUCN Red List of Threatened Species

Carta delle vocazioni funistiche della regione Emilia Romagna